



# **COMUNE DI MARACALAGONIS**

PROVINCIA DI CAGLIARI

## **DECRETO DEL SINDACO**

**DECRETO N.**

**23**

**in data**

**04/09/2015**

**OGGETTO:**

LEGGE 241/1990, ART. 2 COMMI 9 E SUCCESSIVI.  
INDIVIDUAZIONE DEL SEGRETARIO COMUNALE QUALE  
SOGGETTO CUI ATTRIBUIRE IL POTERE SOSTITUTIVO IN  
CASO DI INERZIA DEL RESPONSABILE COMPETENTE

## IL SINDACO

### **PREMESSO** che:

- l'art. 2 della L. 241/1990 disciplina la conclusione del procedimento stabilendo, al primo comma, che "Ove il procedimento consegua obbligatoriamente ad una istanza, ovvero debba essere iniziato d'ufficio, le pubbliche amministrazioni hanno il dovere di concluderlo mediante l'adozione di un provvedimento espresso";
- il comma 6 del citato articolo 2 della Legge 241/1990 stabilisce inoltre che "I termini per la conclusione del procedimento decorrono dall'inizio del procedimento d'ufficio o dal ricevimento della domanda, se il procedimento è ad iniziativa di parte";
- gli stessi termini procedurali sono demandati ad apposita disciplina;
- la disciplina dei termini del procedimento si interseca con l'istituto del "silenzio" nelle sue varie tipologie (silenzio assenso, silenzio rigetto);
- il comma 8 dell'art. 2, della L. 241/1990 stabilisce che la materia di silenzio dell'amministrazione è disciplinata dal codice del processo amministrativo, di cui al D.Lgs 2 luglio, n. 104, e le sentenze passate in giudicato che accolgono il ricorso proposto avverso il silenzio inadempimento dell'amministrazione sono trasmesse in via telematica alla corte dei conti;

**CONSIDERATO** che l'art. 1 del D.L. n. 5/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 35/2012, ha innovato l'art. 2, comma 9, della L. 241/1990, introducendo tra l'altro i commi 9/bis, 9/ter, 9/quarter e 9/quinquies che così recitano:

- 9. La mancata o tardiva emanazione del provvedimento costituisce elemento di valutazione della performance individuale, nonché di responsabilità disciplinare e amministrativo-contabile del dirigente e del funzionario inadempiente
- 9-bis. L'organo di governo individua, nell'ambito delle figure apicali dell'amministrazione, il soggetto cui attribuire il potere sostitutivo in caso di inerzia. Nell'ipotesi di omessa individuazione il potere sostitutivo si considera attribuito al dirigente generale o, in mancanza, al dirigente preposto all'ufficio o in mancanza al funzionario di più elevato livello presente nell'amministrazione.
- 9-ter. Decorso inutilmente il termine per la conclusione del procedimento o quello superiore di cui al comma 7, il privato può rivolgersi al responsabile di cui al comma 9-bis perché, entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto, concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario.
- 9-quarter. Il responsabile individuato ai sensi del comma 9-bis, entro il 30 gennaio di ogni anno, comunica all'organo di governo, i procedimenti, suddivisi per tipologia e strutture amministrative competenti, nei quali non è stato rispettato il termine di conclusione previsto dalla legge o dai regolamenti. Le Amministrazioni provvedono all'attuazione del presente comma, con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.
- 9-quinquies. Nei provvedimenti rilasciati in ritardo su istanza di parte sono espressamente indicati il termine previsto dalla legge o dai regolamenti e quello effettivamente impiegato;

**RITENUTO** di dover garantire l'applicazione di tali disposizioni legislative mediante l'individuazione della figura apicale chiamata ad esercitare i poteri sostitutivi in caso di inerzia dei soggetti legittimati all'adozione di provvedimenti conclusivi di procedimenti amministrativi.

**VISTO** l'art. 97, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, in virtù del quale "Il segretario sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei dirigenti e ne coordina l'attività" e "Il segretario esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dai regolamenti, o conferitagli dal sindaco";

**RITENUTO** pertanto di dover individuare nel Segretario Comunale, quale figura di più elevato livello presente nell'Ente, il soggetto cui attribuire il potere sostitutivo di cui all'art. 2, comma 9/bis della L. 241/1990, così come modificato dall'art. 1 del D.L. n. 5/2012, convertito dalla L. 35/2012, in caso di inerzia del responsabile servizio competente;

**RITENUTO** che nell'esercizio di tale compito il segretario comunale sia munito di pieni poteri gestionali e come tale legittimato ad avvalersi del supporto istruttorio, logistico ed operativo delle articolazioni organizzative competente per materia;

**VISTI:**

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, recante Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, e successive modificazioni e integrazioni;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento Comunale sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, approvato con delibera G.C. n. 143 del 25/11/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il CCNL comparto Regioni ed Autonomie Locali;

**DECRETA**

Ferme le premesse che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**DI INDIVIDUARE**, per le motivazioni espresse in premessa, nel Segretario Comunale dell'Ente, Dr.ssa Anna Maria Congiu, quale figura di più elevato livello presente nell'ente, il soggetto cui demandare il potere sostitutivo, di cui all'art. 2, comma 9/bis della L. 241/1990, così come modificato dall'art. 1 del D.L. n. 5/2012, convertito dalla L. 35/2012, in caso di inerzia del responsabile del servizio assegnatario del procedimento amministrativo;

**DI DARE ATTO** che nel caso in cui il Responsabile del Servizio o del Procedimento non rispetti i termini di conclusione dello stesso, il privato può rivolgersi al Segretario Comunale, perché entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto, concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o attraverso la nomina di un commissario;

**DI TRASMETTERE** copia del presente atto, per quanto di competenza, al Segretario Comunale e ai Responsabili dei Servizi.

**IL SINDACO**  
**F.to Mario Fadda**